



Comune di
Sotto il Monte Giovanni XXIII
Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO

DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE DEL 8 APRILE 2008 - G.U. N. 99 DEL 28.04.2008

DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE DEL 13 MAGGIO 2009 – G.U. N. 165 DEL 18.08.2009

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2016

INDICE

ARTICOLO 1

Oggetto del regolamento

ARTICOLO 2

Soggetti autorizzati al conferimento presso il Centro.

ARTICOLO 3

Soggetti autorizzati alla gestione del centro di raccolta.

ARTICOLO 4

Classificazione dei rifiuti.

ARTICOLO 5

Rifiuti conferibili.

ARTICOLO 6

Costo del servizio

ARTICOLO 7

Modalità di conferimento

ARTICOLO 8

Obblighi del gestore

ARTICOLO 9

Adempimenti amministrativi e responsabilità dei soggetti gestori

ARTICOLO 10

Ubicazione ed orari di apertura del centro di raccolta

ARTICOLO 11

Sanzioni

ARTICOLO 12

Norma finale

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento definisce l'ubicazione ed i requisiti tecnico gestionali relativi al Centro di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti in modo differenziato nel Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII (d'ora in avanti definito Centro) ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 aprile 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28.04.2008 e del Decreto Ministeriale del 13 maggio 2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18.08.2009.
2. Il Centro di raccolta è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati conferiti in modo differenziato, il tutto come meglio precisato e descritto negli articoli successivi. Le caratteristiche del Centro sono conformi alla normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia, e lo stesso è autorizzato con Delibera della Giunta Comunale di Sotto il Monte n. 46 del 21 luglio 2010.

ARTICOLO 2 SOGGETTI AUTORIZZATI AL CONFERIMENTO PRESSO IL CENTRO

1. Sono autorizzati al conferimento di rifiuti presso il Centro i seguenti soggetti:
 - a) I cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII per i quali esiste una posizione tributaria attiva ai fini del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI). A tale scopo il gestore potrà chiedere l'esibizione del cartellino di identificazione dei soggetti autorizzati all'uso dalla Amministrazione Comunale. Risulta quindi vietato lo scarico di rifiuti a quei soggetti che non risulteranno in possesso del cartellino di cui sopra. Gli operatori addetti alla conduzione del Centro di raccolta sono autorizzati a richiedere agli utenti un documento di identificazione personale al fine di accertare l'effettiva residenza nel territorio comunale.
 - b) I soggetti produttori di rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani, ossia di quei rifiuti le cui quantità e qualità siano comprese nella delibera C.C. n° 28 del 22.05.1998, provenienti da soggetti insistenti sul territorio del Comune. Anche per questi soggetti vige il divieto di scarico del materiale se privi del cartellino di identificazione di cui al precedente punto. Relativamente alle attività industriali si precisa che sono assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti provenienti da uffici, magazzini, sale mostre, reparti di spedizione, locali accessori e mense, aree operative scoperte, con esclusione quindi dei rifiuti derivanti dai reparti dove avvengono le lavorazioni industriali. **Si precisa inoltre che non possono essere conferiti i rifiuti provenienti dall'esercizio di attività e cantieri gestiti al di fuori della sede della ditta (es. artigiani, muratori, imbianchini, idraulici, giardinieri, ecc.) anche se regolarmente iscritta nel ruolo TARI del Comune.**
Sulla base della normativa vigente non possono essere conferiti dai soggetti produttori di rifiuti speciali quelli classificati come pericolosi, in quanto non assimilabili ai rifiuti urbani.
 - c) Gli altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.
 - d) Il Gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti e gli operatori ecologici del Comune.
2. Il cartellino di accesso al centro rilasciato ai singoli utenti non è cedibile ad altri utenti.
3. L'accesso con automezzi all'interno del Centro sarà consentito ad un massimo di 4 utenze in contemporanea per non creare eccessivo affollamento.

ARTICOLO 3

SOGGETTI AUTORIZZATI ALLA GESTIONE DEL CENTRO

1. Sono autorizzati alla gestione del Centro i soggetti iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii., nella Categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani", di cui all'art. 16, comma 1, lettera A, del D.M. n. 120 del 03.06.2014.

ARTICOLO 4

CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

1. Ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni, i rifiuti vengono classificati, secondo l'origine in rifiuti urbani e in rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Sono rifiuti urbani:

- a) I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi della delibera C.C. n° 28 del 22.05.1998;
- c) I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

Sono rifiuti speciali:

- a) I rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- b) I rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;
- c) I rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) I rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) I rifiuti da attività commerciali;
- f) I rifiuti da attività di servizio;
- g) I rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) I rifiuti derivanti da attività sanitarie.

ARTICOLO 5

RIFIUTI CONFERIBILI

1. E' possibile conferire presso il Centro esclusivamente i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani elencati nell'allegato I, paragrafo 4.2, del D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal D.M. del 13 maggio 2009, e nella Delibera del Consiglio Comunale di Sotto il Monte n. 28 del 21.05.1998 di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, come meglio specificato al successivo Art. 7 e

nell'Allegato A al presente Regolamento, prodotti dai soggetti regolarmente assoggettati al pagamento del Tributo sui rifiuti (TARI).

2. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale autorizzare il gestore del servizio pubblico al conferimento presso il Centro di raccolta di altri rifiuti al fine di una migliore organizzazione del servizio stesso ed un contenimento dei costi.

In particolare, come previsto dalla normativa vigente, i rifiuti inerti e simili (es. cartongesso) possono essere conferiti in modeste quantità solo da utenze domestiche ed esclusivamente se provenienti da piccoli lavori "fai da te" svolti direttamente dal proprietario dell'immobile.

ARTICOLO 6 COSTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio di ricezione dei materiali conferibili al Centro, per le utenze di cui all'Articolo 2 viene svolto senza pagamenti diretti a carico degli utenti al momento del conferimento, trattandosi di prestazione compresa nella TARI.

ARTICOLO 7 MODALITA' DI CONFERIMENTO

1. L'Utente del centro di raccolta è tenuto a conferire i rifiuti già suddivisi per gruppi merceologici ed a provvedere, a propria cura, a depositarli negli appositi contenitori predisposti per ciascuna tipologia di materiale, seguendo tutte le indicazioni riportate sulla cartellonistica presente in sito nonché le **disposizioni ed i suggerimenti forniti dal personale di presidio** che verrà chiaramente identificato dall'idoneo badge di riconoscimento.
2. L'utente è tenuto a provvedere alla riduzione volumetrica dei propri rifiuti (es.: ramaglie, arredamento, cartone, etc.) per quanto più possibile al fine di utilizzare al meglio i contenitori e gli spazi destinati alla raccolta.
3. La permanenza all'interno del Centro deve essere limitata al tempo strettamente necessario allo scarico dei rifiuti e gli autoveicoli devono procedere a passo d'uomo. E' vietato asportare dal centro qualsiasi tipo di rifiuto e manipolare i rifiuti presenti nei vari contenitori. E' inoltre vietato:
 - Arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel Centro;
 - Abbandonare rifiuti all'esterno dell'area del Centro;
 - Introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali.
4. Gli utenti devono mantenere un atteggiamento adeguato e rispettoso al fine di non provocare danno o disagio agli altri utenti e/o agli operatori addetti al controllo.
Le operazioni di conferimento devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.
5. Poiché devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso **per le sole utenze non domestiche**, ed in uscita al fine dell'impostazione dei bilanci di massa, è necessaria la compilazione di uno schedario numerato progressivamente conforme ai modelli di cui agli allegati Ia e Ib al D. M. 8 aprile 2008 e al D.M. 13 maggio 2009 in cui devono essere indicati, a cura degli addetti alla conduzione del Centro, i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti ed i quantitativi di quelli inviati a recupero o a smaltimento. Al fine di agevolare il flusso degli utenti il suddetto schedario potrà essere preventivamente compilato dagli utenti stessi sulla base del modulo allegato al presente Regolamento (All. n. 3). In ogni caso, prima dello scarico dei rifiuti nei singoli contenitori, il medesimo dovrà essere consegnato da parte dell'utente agli addetti che, verificata la conformità dei rifiuti, ne consentiranno lo scarico e ritireranno e

firmeranno lo schedario.

6. E' data facoltà di conferire presso il Centro i rifiuti per i quali nel Comune sia attivato un servizio di raccolta domiciliare (imballaggi in vetro, imballaggi in metallo, imballaggi in plastica e carta) solo ed esclusivamente a quelle utenze, domestiche e non domestiche, che abbiano una produzione settimanale che per quantità non possa permettere l'agevole inserimento nel normale circuito di raccolta domiciliare.
7. Non è in ogni caso consentito il conferimento presso il Centro della frazione organica e dei rifiuti urbani indifferenziati.
8. Prima del conferimento l'utente deve assicurarsi dell'assenza di frazioni estranee nei diversi materiali consegnati e viene ritenuto responsabile nel caso in cui il proprio errato comportamento provochi l'inquinamento dell'intero container o contenitore.
9. Le modalità di conferimento dei rifiuti, in base alla tipologia, che gli utenti devono adottare sono le seguenti:

a) RIFIUTI VEGETALI

Nell'apposito cassone devono essere gettati i residui da taglio dei prati e le ramaglie (possibilmente spezzate o legate in fascine per ridurre il volume) con fogliame, derivanti da attività di piccola manutenzione delle aree verdi di pertinenza della propria abitazione. Devono essere depositati senza sacchi, paletti o vasi di materiale vario e sassi. Non potranno invece essere depositati nel centro di raccolta i residui del taglio del verde eseguito da ditte che operano per conto proprio in aree site in Sotto il Monte o al di fuori del comune stesso.

b) MATERIALI FERROSI

In questo cassone vanno depositati solo oggetti composti esclusivamente da ferro o metalli in genere. E' vietato lo smaltimento di veicoli di qualsiasi tipo o di loro parti.

c) LEGNO

In questo cassone vanno depositati tutti i materiali in legno, quali pallets, mobili, cassette, ecc.

d) IMBALLAGGI IN VETRO E IN METALLO

In questo contenitore vanno depositati gli imballaggi in vetro ed in metallo (scatolame, lattine, barattoli) purchè puliti. Specchi, lastre ed altri manufatti in vetro non da imballaggio vanno conferiti nel cassone dei rifiuti ingombranti.

e) CARTA E CARTONE

In questo cassone vanno depositati imballaggi in carta e cartone che per la loro quantità o volume non possono essere esposti nelle giornate in cui è previsto il servizio di raccolta domiciliare. L'utente dovrà rompere e piegare gli imballaggi e controllare che non siano presente materiali estranei (ad es. plastica o polistirolo) prima di conferirlo nel cassone.

f) INGOMBRANTI

I rifiuti ingombranti consistono in beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere che per forma o volume non possano essere smaltiti tramite il servizio "porta a porta" e non possono essere differenziati nelle altre tipologie indicate nel presente Regolamento. Quindi nel cassone apposito devono essere gettati, per esclusione, i rifiuti che non vanno in nessuno degli altri cassoni o contenitori.

g) MATERIALI INERTI

In questo cassone vanno gettati solo i rifiuti derivanti da attività di piccola manutenzione delle abitazioni private, come lavandini, piastrelle, calcinacci etc., **purchè in quantità limitata e provenienti esclusivamente da piccoli lavori "fai da te" svolti direttamente dal proprietario dell'immobile.**

Per quanto riguarda le aziende ed imprese edili ubicate in territorio di Sotto il Monte, esse dovranno provvedere in ogni caso per conto proprio allo smaltimento dei materiali presso discariche autorizzate.

E' severamente vietato conferire presso il centro di raccolta qualunque materiale contenente amianto che, secondo precise normative, deve essere smaltito da Ditte specializzate.

h) MANUFATTI IN PLASTICA DURA

In questo cassone vanno inseriti i seguenti manufatti in plastica diversi dagli imballaggi: tubo corrugato (passacavi), tubo nero (acqua potabile, metano), giocattoli privi di parti elettriche, fusti, taniche oltre 5 lt, cisterne /otri 500/1000 lt, secchi, secchielli per vernice puliti, articoli casalinghi, scolapasta, mestoli in plastica, mastelli, bacinelle bucato, mobili arredo giardino, cassonetti, bidoni, portarifiuti, cassette di plastica, casse per l'acqua e per bottiglie di vetro, bancali in plastica, componenti d'arredo, scatole, portaoggetti, fermacarte ecc

i) OLIO MINERALE - solo da utenze domestiche

Questo tipo di smaltimento, disponibile soltanto per le utenze domestiche, comprende l'olio derivante dal cambio dell'olio motore dei veicoli. Il conferimento nell'apposito contenitore deve avvenire senza alcuna dispersione del materiale.

j) OLIO VEGETALE - solo da utenze domestiche

Nell'apposito contenitore deve essere conferito soltanto l'olio utilizzato in ambito alimentare per la cottura e la frittura degli alimenti, o per la loro conservazione (sottoli) Il conferimento nell'apposito contenitore deve avvenire senza alcuna dispersione del materiale.

k) PILE ESAUSTE E BATTERIE AUTO - solo da utenze domestiche

In questa categoria rientrano tutte le batterie per veicoli e le varie pile portatili esauste, purchè provenienti solo da utenze domestiche.

Le pile esauste devono essere inserite negli appositi contenitori.

Le batterie esauste devono essere conferiti nell'apposito cassonetto, prestando la massima attenzione per evitare la fuoriuscita di Acido Solforico. Non sono in nessun caso accettati accumulatori auto provenienti da aziende e/o attività varie.

l) FRIGORIFERI, CONGELATORI, MONITOR E VIDEO, NEON E PICCOLI ELETTRODOMESTICI -CARTUCCE DI TONER - VERNICI E SOLVENTI - solo da utenze domestiche

Tutti i materiali facenti parte della categoria R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) quali frigoriferi, lavatrici, condizionatori, televisori, computers, video, stampanti, apparecchiature elettriche di uso domestico, lampade al neon), vanno depositati negli appositi spazi e/o contenitori. I suddetti rifiuti devono essere conferiti integri. Gli utenti dovranno conferire i rifiuti in base alla suddivisione dei materiali indicata dalla cartellonistica presente e dagli operatori addetti al controllo.

10. Presso il Centro di Raccolta possono inoltre essere conferiti, negli appositi contenitori, solo da utenze domestiche, i seguenti rifiuti:

- a) Le cartucce esauste di toner;
- b) I farmaci scaduti;
- c) Le vernici, i solventi, i rifiuti etichettati T e/o F ed i relativi contenitori, facendo attenzione che i contenitori siano ben chiusi al fine di evitare fuoriuscite di materiali durante le fasi di conferimento.

11. Non verranno invece raccolti i rifiuti "speciali" che in base all'Art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., sono così definiti:

- Rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- Rifiuti derivanti dall'attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dall'attività di scavo;
- Rifiuti da lavorazioni industriali;
- Rifiuti da lavorazioni artigianali;
- Rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Rifiuti derivanti da attività sanitarie.

ARTICOLO 8 OBBLIGHI DEL GESTORE

1. Il gestore è tenuto ad assolvere ai seguenti compiti:
 - a) Aprire e chiudere il Centro;
 - b) Presidiare il Centro negli orari di apertura;
 - c) Controllare la natura dei materiali conferiti e rifiutarne l'accettazione nel caso non rientrino tra le categorie elencate nell'articolo 5 o non derivino dalle utenze indicate nell'articolo 2;
 - d) Compilare, o controllare preventivamente, e sottoscrivere, lo schedario di cui all'art. 7 per i rifiuti in ingresso, nonché lo schedario per i rifiuti in uscita dal Centro;
 - e) Accertare che l'utente sia in possesso dell'apposito **documento di riconoscimento** di accesso, rilasciato dal Comune. In caso di dubbio il gestore potrà richiedere un documento di identità all'utente in modo da poter verificare l'effettiva residenza nel Comune;
 - f) Informare ed istruire l'utente sulle modalità di conferimento e sull'individuazione esatta dei contenitori in cui depositare i materiali;
 - g) Assicurare l'adeguata e frequente pulizia dei contenitori e delle superfici;
 - h) Provvedere a **mantenere il Centro in idonee condizioni di ordine, pulizia e igiene**, raccogliendo anche gli eventuali rifiuti abbandonati all'esterno del Centro durante gli orari di chiusura, segnalando contestualmente alle autorità competenti tali evenienze;
 - i) Evitare il deposito dei materiali al di fuori degli appositi contenitori, assicurandone l'immediato ritiro;
 - j) Provvedere allo stoccaggio dei materiali conferiti distinto per componenti merceologiche;
 - k) Segnalare alla Polizia Locale tutte le situazioni di violazione delle norme del presente regolamento.
2. Gli addetti non sono tenuti a compiere le operazioni di scarico del materiale per conto degli utenti, ad esclusione di casi particolari di rifiuti pesanti o molto voluminosi o di conferimenti da parte di persone anziane o diversamente abili.
3. All'interno del centro non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio e di smontaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche, né di nessun'altra tipologia di rifiuto. In particolare le apparecchiature elettriche ed elettroniche non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

ARTICOLO 9 ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE

1. Il gestore deve comunicare giornalmente alla Polizia Locale i casi di violazione del regolamento di gestione del Centro e, più in generale, del regolamento di igiene pubblica. E' responsabilità del soggetto gestore la corretta modalità di stoccaggio, secondo la normativa vigente, delle varie frazioni di Rifiuti Urbani Pericolosi, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e dei rifiuti ingombranti.
2. E' responsabilità del soggetto gestore verificare i requisiti di legge per i soggetti trasportatori ed emettere la regolare documentazione di consegna dei rifiuti secondo la normativa vigente oltre a provvedere agli adempimenti previsti dall'attuale normativa in merito di registrazione dei documenti di trasporto e di comunicazione agli organi competenti dei quantitativi annui.

ARTICOLO 10
UBICAZIONE ED ORARI DI APERTURA DEL CENTRO

1. Il Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII ha attivato il proprio Centro di Raccolta in Via Degli Artigiani.
2. **Gli orari verranno stabiliti con specifico provvedimento del Sindaco o della Giunta Comunale e comunicati ai cittadini attraverso i mezzi a disposizione.**

ARTICOLO 11
SANZIONI

1. Per violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 255, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, si applicano le seguenti sanzioni amministrative, con le modalità e nelle forme previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni, nell'ambito dei limiti minimi e massimi di sotto specificati. Ai trasgressori verranno inoltre imputati gli eventuali costi derivanti dalle violazioni commesse. L'organo competente a irrogare la sanzione amministrativa pecuniaria è individuato nel corpo di Polizia Locale del Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII.
2. Sanzioni:
 - a) Per le violazioni alle norme dell'Articolo 2: Conferimento di rifiuti presso il Centro ad opera di soggetto non autorizzato: da € 25,00 a € 150,00.
 - b) Per le violazioni alle norme dell'Articolo 7: Mancata separazione per le classi merceologiche all'atto del conferimento dei rifiuti: da € 25,00 a € 150,00.
 - c) Abbandono dei rifiuti al di fuori dell'area del Centro sia durante gli orari di apertura che durante la chiusura e abbandono dei rifiuti al di fuori dei contenitori posti all'interno del Centro: per rifiuti non pericolosi e non ingombranti da € 25,00 a € 150,00, per rifiuti pericolosi e/o ingombranti, da € 105,00 a € 630,00
 - d) Mancata riduzione volumetrica dei rifiuti a seguito di idonea segnalazione da parte del personale incaricato alla gestione: da € 25,00 a € 150,00.
 - e) Conferimento dei rifiuti presso la piattaforma ecologica per i quali è attivato un servizio di raccolta domiciliare o per i quali è vietato il conferimento: da € 25,00 a € 150,00.
 - f) Inquinamento dei container o degli spazi destinati alla raccolta a causa di comportamenti errati da parte dell'utente conferitore: da € 25,00 a € 150,00
 - g) Per ogni altra inadempienza o atteggiamento che violi le disposizioni previste nel presente Regolamento da € 25,00 a € 150,00

ARTICOLO 12
NORMA FINALE

1. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, alle direttive e disposizioni che verranno impartite dal competente ufficio comunale ed ai provvedimenti che verranno adottati dal Sindaco.

ALLEGATI:

- 1 - DELIBERA DI ASSIMILAZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI;
- A - ELENCO RIFIUTI CONFERIBILI
- 1A – 1B – SCHEDARIO PER RIFIUTI IN INGRESSO /USCITA

ALLEGATO A

ELENCO RIFIUTI CONFERIBILI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE D.M. Ministero Ambiente del 8 Aprile 2008 e del 13 Maggio 2009 PER UTENZE NON DOMESTICHE SOLO RIFIUTI NON PERICOLOSI

	Descrizione tipologia del rifiuto	Codice dell'elenco dei rifiuti	Quantitativo conferito al centro di raccolta (kg, lt., mc. o nr.)
1	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	150101	
2	IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102	
3	IMBALLAGGI IN LEGNO	150103	
4	IMBALLAGGI IN METALLO	150104	
5	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	150106	
6	IMBALLAGGI IN VETRO	150107	
7	CONTENITORI T/FC	150110* - 150111*	
8	RIFIUTI DI CARTA E CARTONE	200101	
9	RIFIUTI IN VETRO	200102	
10	FRAZIONE ORGANICA UMIDA	200108 - 200302	
11	ABITI E PRODOTTI TESSILI	200110 - 200111	
12	SOLVENTI	200113*	
13	ACIDI	200114*	
14	SOSTANZE ALCALINE	200115*	
15	PRODOTTI FOTOCHEMICI	200117*	
16	PESTICIDI	200119*	
17	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	200121*	
18	RIFIUTI DI APPERECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	200123* - 200135* - 200136	
19	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	200125	
20	OLI E GRASSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE, AD ESEMPIO OLI MINERALI ESAUSTI	200126*	
21	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE LEGNO	200127* - 200128	
22	DETERGENTI CONTENENTI SOSTANZE PERISOLFOSE	200129*	
23	DETERGENTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE	200130	
24	FARMACI	200131 - 200132	
25	BATTERIE ED ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 160601*, 160602* 160603*	200133*	
26	RIFIUTI LEGNOSI	- 200138	
27	RIFIUTI PLASTICI	200139	
28	RIFIUTI METALLICI	200140	
29	SFALCI E POTATURE	200201	
30	INGOMBRANTI	200307	
31	TONER PER STAMPA ESAURITI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317*	080318	
32	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE LIMITATAMENTE A AEROSOL ED ESTINTORI AD USO DOMESTICO	160504* - 160505	
33	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE, CERAMICHE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170106* (SOLO DA PICCOLI INTERVENTI DI RIMOZIONE ESEGUITI DIRETTAMENTE DA CONDUTTORE DELLA CIVILE ABITAZIONE)	170107	

34	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901*, 170902* 170903* (SOLO DA PICCOLI INTERVENTI DI RIMOZIONE ESEGUITI DIRETTAMENTE DA CONDUTTORE DELLA CIVILE ABITAZIONE)	170904	
35	BATTERIE ED ACCUMULATORI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200133*	200134	

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA
ALLEGATO IA – D.M. Ministero Ambiente del 8 Aprile 2008 e del 13 Maggio 2009

Numero scheda– a cura dell’addetto	
Data – a cura dell’addetto	
CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI _____	
VIA, N. CIVICO, CAP _____	
TEL./FAX _____	

DESCRIZIONE TIPOLOGIA DEL RIFIUTO _____

CER _____

Azienda _____ Indirizzo _____

Partita IVA _____

Targa del mezzo che conferisce _____

Quantitativo conferito al centro di raccolta _____ Unità di misura _____

FIRMA DELL’ADDETTO AL CENTRO DI RACCOLTA

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA
ALLEGATO IB – D.M. Ministero Ambiente del 8 Aprile 2008 e del 13 Maggio 2009

Numero scheda– a cura dell’addetto	
Data – a cura dell’addetto	
CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI _____	
VIA, N. CIVICO, CAP _____	
TEL./FAX _____	

DESCRIZIONE TIPOLOGIA DEL RIFIUTO _____

CER _____

Quantitativo avviato a recupero / smaltimento _____ Unità di misura _____

FIRMA DELL'ADDETTO AL CENTRO DI RACCOLTA